

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Il Dirigente Generale

DDG N. del 55 16 GEN. 2017

OGGETTO:

Approvazione indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana e relativa modulistica come previsto dall'Allegato II del Decreto
Assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016



DDG N. del 55 16 GEN. 2017

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTO il D.P.R. 25 giugno 1952, n. 1138, concernente Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di lavoro e previdenza sociale;
- VISTA la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24, recante norme in materia di Addestramento professionale dei lavoratori, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845;
- VISTO l'art.17 della legge 24.06.1997, n.196 che definisce i principi e i criteri generali nel cui rispetto adottare norme di natura regolamentare per il riordino della formazione professionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 28 giugno 2012 n.92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012 n. 92;
- VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, concernente la definizione di un Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13;
- VISTA la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale, Disposizioni varie", ed in particolare l'art. 30 "Repertorio delle qualificazioni della Regione";
- VISTA la Legge regionale n. 29 del 29 dicembre 2016 "Sistema di certificazione regionale";



DDG N. del 55 16 GEN. 2017

- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016, unitamente agli Allegati, di approvazione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana denominato *Repertorio delle Qualificazioni*, quale contributo al piano nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed in coerenza con il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze, di cui al D.lgs. 16 gennaio 2013 n 13;
- VISTO** il DDG n. 6449 del 25 ottobre 2016 con il quale sono stati nominati i membri Comitato Tecnico per l'adozione del *Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze quale sede consultiva e di indirizzo per la manutenzione del Repertorio* di cui al paragrafo 2 dell'Allegato II del Decreto Assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016;
- CONSIDERATO** che il Repertorio si configura come un "oggetto" dinamico e costantemente aggiornabile sulla base dei fabbisogni professionali e formativi del contesto produttivo regionale, al fine di facilitare la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con tali fabbisogni, permettere l'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite e facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- CONSIDERATO** che il Repertorio può essere oggetto di modifica e/o integrazione qualora mutamenti tecnologici, organizzativi, di mercato richiedano l'adeguamento dello standard regionale e delle dimensione macro del sistema economico-produttivo siciliano;
- CONSIDERATO** che il Repertorio può essere oggetto di modifica e/o integrazione sia in termini di ciascun descrittore (singole competenze, abilità, conoscenze, etc.) sia in termini di nuovo Profilo/Obiettivo;
- CONSIDERATO** che l'allegato II del Decreto Assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016 definisce, tra l'altro, la procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio delle Qualificazioni;
- CONSIDERATO** che nel definire la procedura di adattamento e aggiornamento il sopra citato decreto dispone che la proposta di modifica/integrazione dei contenuti del Repertorio o la proposta di nuova qualificazione e relativo standard formativo deve essere presentata attraverso la compilazione di format predefiniti e che gli stessi devono prevedere apposite istruzioni di compilazione;
- CONSIDERATO** che il D.A. 2570 del 26 maggio 2016 dispone altresì che la proposta di modifica/integrazione o inserimento nuovo profilo, compilata su apposito format, deve essere obbligatoriamente accompagnata da una relazione descrittiva contenente la motivazione dell'intervento e la descrizione dettagliata di tutti gli elementi delle modifiche/integrazioni e delle esigenze di introduzione di una nuova qualificazione;



DDG N. del 55 16 GEN. 2017

CONSIDERATO che il decreto succitato precisa, inoltre, che la proposta di modifica/integrazione o inserimento nuovo profilo, solo se presentata da parte degli Enti di formazione accreditati, deve essere obbligatoriamente accompagnata da una "Dichiarazione di interessi" da parte di Imprese o Distretti produttivi interessati a sostenere l'attuazione della proposta;

PRESO ATTO che il DA 2570/2016 dispone che i format predefiniti unitamente alle istruzioni di compilazione dovranno essere approvati con apposito atto della Direzione F.P.;

RITENUTO necessario dover dare seguito alle suddette indicazioni e, pertanto, procedere all'approvazione dei seguenti format e delle relative indicazioni di compilazione:

- Format per la presentazione di nuovo Profilo/Obiettivo da inserire nel Repertorio,
- Format per la presentazione di modifica/integrazione dei contenuti di Profili/Obiettivi presenti nel Repertorio,
- Format relativo alla Relazione descrittiva

DECRETA

Art. 1

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti sono approvati i seguenti allegati:

Allegato A - "Indicazioni per la Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana", comprensiva dei seguenti format allegati:

Allegato 1 - *Format per la presentazione di nuovo Profilo/Obiettivo da inserire nel Repertorio;*

Allegato 2 - *Format per la presentazione di modifica/integrazione dei contenuti di Profili/Obiettivi presenti nel Repertorio;*

Allegato 3 - *Relazione descrittiva*

Art. 2

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sul sito web di questo Dipartimento.



Allegato A - Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana

Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana

Premessa

La struttura descrittiva del Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana è coerente con quanto definito nella normativa di riferimento per la formazione nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e nella normativa afferente al Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e Decreto 30 Giugno 2015).

Il processo di manutenzione, aggiornamento e integrazione del Repertorio, come definito nel Decreto Assessorile n. 2570 del 26 maggio 2016, è funzionale a rendere il Repertorio stesso un riferimento aggiornato per le qualificazioni rilasciate nel territorio regionale nell'ambito della formazione professionale e dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

Il Repertorio può essere oggetto di modifica e/o integrazione - sia in termini di ciascun descrittore (ad esempio singole competenze, abilità, conoscenze) che di nuovo Profilo/Obiettivo - qualora mutamenti tecnologici, organizzativi, di mercato richiedano l'adeguamento dello standard regionale e delle dimensione macro del sistema economico-produttivo siciliano. Le proposte devono essere presentate utilizzando format predefiniti che ripropongono la struttura descrittiva della scheda di Profilo/Obiettivo.

1. Procedura per la presentazione della proposta di modifica/integrazione

La procedura di aggiornamento del Repertorio viene attivata dagli attori del territorio e dai vari Dipartimenti della stessa Amministrazione regionale ed è coordinata e gestita dal Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana (di seguito Dipartimento della FP). Le modifiche/integrazioni relative agli standard di riferimento nazionali (triennali IeFP, quadriennali IeFP, ITS, IFTS) saranno attuate solamente dal Dipartimento FP in coerenza con eventuali modifiche di carattere normativo apportate a livello nazionale.

I soggetti che possono presentare proposte di modifica/integrazione ai contenuti del Repertorio regionale e/o creazione di nuovi standard professionali e formativi sono:

- a. Imprese;
- b. Distretti produttivi riconosciuti;
- c. Enti di Formazione accreditati (allegando l'attestazione del fabbisogno formativo e professionale da parte delle Imprese e/o dei Distretti produttivi);
- d. Parti sociali e datoriali;
- e. Associazioni e organizzazioni del Terzo settore e della società civile;
- f. Amministrazioni pubbliche e Istituzioni.

Allegato A - Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana

La proposta di modifica/integrazione dei contenuti di Profili/Obiettivi presenti nel Repertorio o di nuovi Profili/Obiettivi da inserire nel Repertorio deve essere presentata compilando format predefiniti (rispettivamente *Allegato 1 - Format per la presentazione di nuovo Profilo/Obiettivo da inserire nel Repertorio* al presente atto e *Allegato 2 - Format per la presentazione di modifica/integrazione dei contenuti del Repertorio*) sulla base delle istruzioni per la compilazione di cui al successivo paragrafo 3. *Indicazioni per la scelta del format e la compilazione dei descrittori*.

Inoltre la proposta deve essere obbligatoriamente accompagnata da una “Relazione descrittiva” contenente i dati del soggetto proponente, la motivazione dell’intervento, la descrizione dettagliata di tutti gli elementi delle modifiche/integrazioni o delle esigenze di introduzione di una nuova qualificazione, i riferimenti principali per la definizione della scheda corso ed ogni altra informazione utile alla presentazione della proposta.

Gli Enti di formazione accreditati, dovranno presentare anche una “Dichiarazione di interessi” da parte di Imprese o Distretti produttivi interessati a sostenere l’attuazione della proposta.

La documentazione contenente la proposta, ovvero:

1. Format per la presentazione della proposta (*Allegato 1 - Format per la presentazione di nuovo Profilo/Obiettivo da inserire nel Repertorio e/o Allegato 2 - Format per la presentazione di modifica/integrazione dei contenuti di Profili/Obiettivi presenti nel Repertorio*)
2. Relazione descrittiva (*Allegato 3*)
3. Dichiarazione di interessi (solo per Enti di formazione accreditati)

deve essere inviata al Dipartimento della Formazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante, al seguente indirizzo: dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it.

Nel caso di esito positivo della fase istruttoria (vedi paragrafo 2) il Dipartimento della Formazione provvederà ad inviare al Comitato Tecnico Regionale la documentazione relativa alla proposta ai fini della valutazione della stessa.

Una procedura semplificata di aggiornamento e modifica al Repertorio della Qualificazioni potrà essere attuata direttamente dal Dipartimento FP sulla base delle sollecitazioni provenienti dalla regolamentazione nazionale e dalle esigenze di correlazione al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali e al Repertorio nazionale. Inoltre le proposte potranno essere avanzate dai vari Dipartimenti dell’Amministrazione regionale attraverso le usuali procedure di comunicazione interna.

Il modello di *governance* prevede, altresì, il coinvolgimento di soggetti che operano in collaborazione con l’Amministrazione, ovvero il Comitato Tecnico Regionale e le commissioni tematiche.

Allegato A - Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana

Figura 1 - Attori coinvolti nella procedura e funzioni specifiche

Attori coinvolti	Funzioni
Dipartimento FP	<p>Coordinamento della procedura in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ preistruttoria/istruttoria delle richieste di modifica e integrazione; ✓ lavori del Comitato Tecnico Regionale; ✓ tempistiche di realizzazione; ✓ documentazione per l'approvazione degli standard; ✓ omogeneità dei risultati e correlazione con Repertorio nazionale e quadro nazionale delle qualificazioni
Comitato Tecnico Regionale	<p>Svolge attività in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ valutazione del lavoro delle Commissioni tematiche coinvolte nell'adattamento del Repertorio; ✓ verifica delle richieste di aggiornamento e adattamento del Repertorio
Commissioni tematiche	<p>Attivabili dal Comitato Tecnico Regionale, si occupano degli aspetti di "contenuto" per l'aggiornamento del Repertorio in termini di definizione dei descrittori delle singole Qualificazioni e degli standard formativi</p>

2. Le fasi del processo di aggiornamento del repertorio

Il processo di aggiornamento del Repertorio delle Qualificazioni è articolato in 3 fasi ed è attivato dagli attori del territorio attraverso specifiche proposte di modifica/integrazione e/o creazione di nuovi standard professionali e formativi.

A seguito della ricezione della richiesta da parte del Dipartimento FP, si attiva il processo di aggiornamento del Repertorio attraverso le fasi di istruttoria, valutazione e validazione delle proposte di modifica e/o integrazione al Repertorio delle qualificazioni.

In caso di esito positivo la procedura si conclude con l'approvazione della proposta con Decreto assessoriale di aggiornamento del Repertorio e l'inserimento delle modifiche/integrazioni o di eventuale nuova qualificazione all'interno del Repertorio regionale.

Di seguito si esplicitano nel dettaglio le singole fasi della procedura.

Fase istruttoria

Una volta pervenuta la proposta tramite PEC, il Dipartimento FP svolge un'istruttoria formale e tecnico-metodologica della proposta.

La prima attività di verifica è di correttezza formale ed è finalizzata a verificare la conformità della modulistica utilizzata e la completezza della documentazione necessaria per l'attivazione della procedura.

Allegato A - Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana

La seconda attività di verifica tecnica a carattere metodologico è finalizzata ad esaminare l'assenza di sovrapposizioni e duplicati di proposte pervenute agli uffici competenti. In tale sede viene verificata anche la completezza delle informazioni contenute nella relazione descrittiva e nella eventuale dichiarazione di interesse.

La fase istruttoria si conclude con la comunicazione da parte del Dipartimento FP al soggetto proponente dell'esito delle verifiche formali e tecnico-metodologiche attraverso PEC (A/R).

L'esito positivo alla fase istruttoria determina l'ammissibilità della proposta e l'attivazione della fase di valutazione della stessa.

L'esito negativo interrompe e fa decadere la procedura e potrà essere motivato dalle seguenti cause:

- incompletezza formale della proposta;
- ridondanza della richiesta rispetto a standard già esistenti nel Repertorio o ad altri standard (es. formazione sottoposta a specifiche normative);
- incompletezza della relazione sulle reali esigenze del mercato del lavoro e delle eventuali dichiarazioni di interesse indicate.

A conclusione della fase istruttoria, il Dipartimento della Formazione informa il Comitato Tecnico dell'esito (positivo o negativo) dell'istruttoria.

Fase di valutazione

Nel caso di esito positivo dell'istruttoria della proposta questa verrà ritenuta ammissibile alla fase di valutazione. La documentazione relativa alla proposta viene trasmessa ai membri del Comitato Tecnico via posta elettronica ai fini della valutazione della stessa.

Nel caso in cui, passati **15 giorni** solari dalla data di trasmissione della proposta, non pervengano alla Direzione FP osservazioni rispetto alla stessa, la valutazione del Comitato sarà ritenuta positiva. La proposta viene, quindi, considerata valida e viene avviata l'attività di completamento ed adeguamento della descrizione in merito alle referenziazioni statistiche, alle referenziazioni al Quadro nazionale delle qualificazioni e all'attribuzione del livello EQF da parte del Dipartimento FP.

Qualora pervengano richieste di chiarimento e/o osservazioni da parte di uno o più membri del Comitato sull'opportunità di modifica o integrazione del Repertorio regionale, l'analisi più approfondita sarà realizzata nella prima riunione utile del Comitato che dovrà essere convocato non oltre **30 giorni** dalla data di ricezione della proposta.

L'attività di valutazione di merito avviene durante la riunione del Comitato e può portare a quattro esiti differenti, in base ai quali la proposta:

1. viene considerata valida e segue l'attività di completamento ed adeguamento descrittivo in merito a referenziazioni statistiche, referenziazioni al Quadro nazionale delle qualificazioni e all'attribuzione del livello EQF da parte del Dipartimento FP;
2. viene considerata valida con riserva, in quanto soggetta ad ulteriori integrazioni non sostanziali da parte dell'Amministrazione regionale e del Comitato Tecnico al fine del completamento ed adeguamento descrittivo nonché alla referenziazione statistica, referenziazione al Quadro nazionale delle qualificazioni e ai livelli EQF;
3. viene rigettata con esito negativo motivato;

Allegato A - Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana

4. viene ritenuta meritevole di verifiche e approfondimenti; a tal fine viene istituita una commissione tematica da parte di esperti di settore identificati dalla Direzione FP e dai componenti del Comitato.

I tempi di comunicazione dell'esito - per i casi 1, 2 e 3 - non dovranno superare i **60 giorni**, tale limite temporale viene calcolato dall'ultimo giorno del mese di ricezione della richiesta di modifica/integrazione del Repertorio o di proposta di nuovi profili/obiettivi.

In caso di istituzione delle commissioni tematiche di cui al punto 4, i tempi possono essere prorogati di ulteriori **60 giorni** (per un massimo di 120 giorni complessivi), termine entro il quale la valutazione deve essere completata.

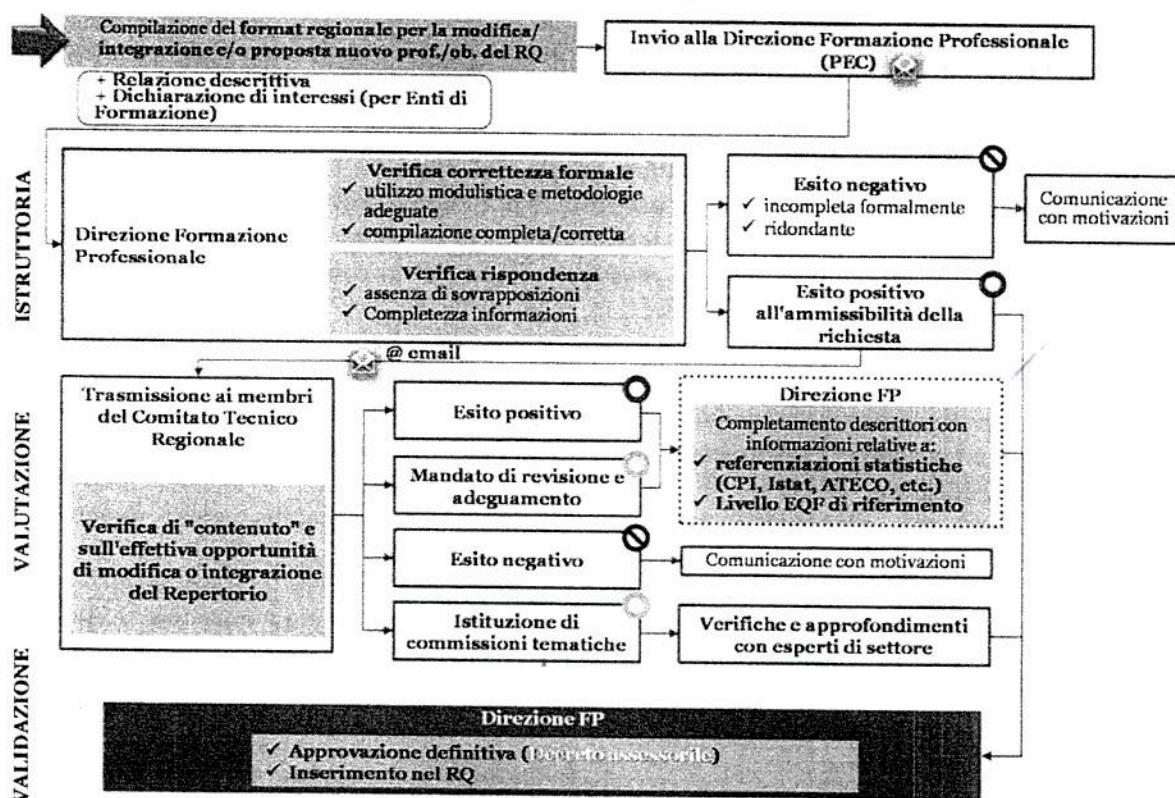
Fase di validazione

A seguito della valutazione positiva dal punto di vista formale e contenutistico, il Dipartimento FP procederà a predisporre la documentazione utile per il Decreto assessoriale di approvazione. A seguito dell'adozione dell'atto, il Dipartimento FP provvederà all'aggiornamento del Repertorio rendendo disponibile tale aggiornamento sulla pagina web dedicata e contestualmente invia informativa al Comitato Tecnico Regionale.

I contenuti degli aggiornamenti inseriti sono identificati attraverso l'indicazione degli estremi del relativo atto di approvazione, al fine di mantenere la tracciabilità degli aggiornamenti apportati al Repertorio. I contenuti obsoleti vengono archiviati ed adeguatamente segnalati come tali.

Figura 2 – Rappresentazione grafica del processo di adattamento e aggiornamento del Repertorio

Allegato A - Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana



3. Indicazioni per la scelta del format e la compilazione dei descrittori

Le indicazioni riportate nel presente paragrafo costituiscono il riferimento per l'aggiornamento dei contenuti del Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana, in particolare per la compilazione dei formati contenenti le proposte di modifica/integrazione dei contenuti di Profili/Obiettivi presenti nel Repertorio e della proposta di nuovi Profili/Obiettivi da inserire nel Repertorio.

Tali modifiche e/o integrazioni si possono rendere necessarie in quanto strettamente connesse ad evoluzioni del sistema produttivo e professionale regionale del quale Profili e Obiettivi costituiscono la rappresentazione.

Ciascun formato, i cui descrittori sono di seguito esplicitati, ripropone la struttura descrittiva della scheda di Profilo/Obiettivo. Il soggetto proponente dovrà adottare il formato dedicato a seconda della tipologia di intervento che intende proporre e, nella compilazione dei contenuti, dovrà attenersi alle indicazioni di seguito riportate in riferimento ai singoli descrittori.

Allegato 1 - Format per la presentazione di nuovo Profilo/Obiettivo da inserire nel Repertorio.
Il soggetto proponente dovrà compilare il formato riportando i contenuti relativi ai descrittori del nuovo Profilo/Obiettivo di cui propone l'inserimento nel Repertorio.

Allegato A - Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana

Allegato 2 - Format per la presentazione di modifica/integrazione dei contenuti del Repertorio. Il soggetto proponente dovrà compilare il format, strutturato su 2 colonne, indicando:

- nella colonna A i contenuti del/i descrittore/i del Profilo/Obiettivo come indicato nel Repertorio delle Qualificazioni e che è oggetto di proposta di modifica/integrazione;
- nella colonna B i nuovi contenuti proposti del Profilo/Obiettivo relativo al/i descrittore/i che intende modificare e/o integrare.

La compilazione dei contenuti relativi ai seguenti descrittori è a cura della Regione Sicilia:

- Professioni NUP/ISTAT
- Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT
- Livello EQF
- Certificazione rilasciata

Denominazione: è il nome attribuito alla Figura, Profilo o Obiettivo

Indirizzi del Profilo/Obiettivo (se presenti): è il nome attribuito all'indirizzo del Profilo/Obiettivo (se previsto)

Professioni NUP ISTAT correlate: costituisce il raccordo al sistema di classificazione delle professioni ISTAT CP definita a livello nazionale, in coerenza con quanto definito dall'Art. 8, Comma 3, Lettera C del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13.

Attività economiche di riferimento - ATECO 2007/ISTAT: costituisce il raccordo al sistema di classificazione delle attività economiche ATECO definite a livello nazionale, in coerenza con quanto definito dall'Art. 8, Comma 3, Lettera C del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13.

Area professionale: le Figure, i Profili e gli Obiettivi sono classificati nelle sette aree professionali approvate con Accordo in Conferenza Unificata del 27/07/2011, individuate a partire da una elaborazione integrata delle nomenclature statistiche internazionali relative alle attività economiche e alle professioni, al fine di costituire un referenziale omogeneo a livello nazionale per il mondo economico e delle professioni. Gli Obiettivi, poiché possono essere intesi come riferimento per Profili afferenti ad aree professionali differenti, sono in alcuni casi collocati nell'area "trasversale".

AREA PROFESSIONALE

AGRO-ALIMENTARE

CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO

MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI

SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI COMMERCIALI

Allegato A - Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana

TRASVERSALE
TURISMO E SPORT

Sotto-area professionale: ciascuna area professionale in cui sono classificate le Figure, i Profili e gli Obiettivi è a sua volta declinata in sotto-aree professionali correlate alle 24 Aree economico-professionali di cui all'Allegato 1 del Decreto 30 Giugno 2015.

AREA E SOTTO-AREA PROFESSIONALE	
AGRO-ALIMENTARE	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Produzioni alimentari	
CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	
Servizi culturali e di spettacolo	
Servizi di Informatica	
Servizi di telecomunicazione e poste	
Stampa ed editoria	
MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	
Carta e cartotecnica	
Chimica	
Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	
Legno e arredo	
TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	
Vetro, ceramica e materiali da costruzione	
MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	
Edilizia	
Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	
Servizi di public utilities	
SERVIZI ALLA PERSONA	
Servizi alla persona	
Servizi di educazione e formazione	
Servizi socio-sanitari	
SERVIZI COMMERCIALI	
Area comune (inclusiva dei servizi alle imprese)	
Servizi di distribuzione commerciale	
Servizi finanziari e assicurativi	
Trasporti	
TRASVERSALE	
Sicurezza	
Tavoli tematici	
TURISMO E SPORT	
Servizi per le attività ricreative e sportive	
Servizi turistici	

Allegato A - Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana

Descrizione sintetica: esprime sinteticamente le attività, la collocazione organizzativa, il contesto lavorativo, il grado di autonomia e responsabilità e i risultati attesi nel quale si collocano le competenze e i processi di lavoro della Figura, del Profilo o dell'Obiettivo.

Livello EQF: è l'indicazione del livello EQF della Figura o del Profilo, in coerenza con quanto definito dall'Art. 8, Comma 3, Lettera D del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13.

Il Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) è costituito da otto livelli, descritti come risultato dell'apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze. Tali livelli si pongono come riferimento per l'istruzione e la formazione coprendo l'intera gamma dei titoli e delle qualificazioni rilasciate nei diversi sistemi. Per la referenziazione dei livelli EQF si adotta una metodologica basata sull'analisi dei *Learning Outcomes*, coerente con l'approccio esplicitato nel "Primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF". In particolare, l'individuazione del livello EQF avviene con l'aiuto di fonti statistiche di natura descrittiva, tenendo conto degli elementi descrittivi degli standard regionali (competenze, processi di lavoro) e del requisito minimo di accesso per l'acquisizione di una data qualificazione. Sono referenziati al livello EQF le qualificazioni riferita a figure e profili, mentre non sono referenziati al livello EQF gli obiettivi o le singole competenze.

Certificazione rilasciata: indica la tipologia di attestazione rilasciata in esito all'acquisizione delle competenze delle Figure, dei Profili e degli Obiettivi.

Le tipologie di attestazioni possibili sono:

Qualifica professionale (II e III livello EQF)
Specializzazione (III, IV, V, VI, VII livello EQF)
Abilitazione e idoneità (III, IV, V, VI, VII livello EQF)
Frequenza e profitto (nessuna referenziazione ai livelli EQF)

Processo di lavoro caratterizzante: indica il macro-processo di riferimento caratterizzante la Figura, il Profilo o l'Obiettivo, all'interno del quale si collocano le attività svolte. Il processo di lavoro caratterizzante è sempre presente per le Figure, i Profili e i relativi indirizzi, mentre non è necessariamente presente per la descrizione degli Obiettivi.

Processo di lavoro: identifica una o più sequenze di processo a cui sono associate le diverse fasi di lavoro. Il processo di lavoro è descritto in termini "sostantivati" ed è sempre presente per le Figure, i Profili e i relativi indirizzi, mentre non è necessariamente presente per la descrizione degli Obiettivi.

Attività: ciascun processo di lavoro è definito da una o più attività specifiche fondamentali, che connotano la figura o il profilo in modo necessario, sufficiente ed essenziale. Le attività sono sempre presenti per le Figure, i Profili e i relativi indirizzi, mentre sono necessariamente presenti per la descrizione degli Obiettivi.

Competenza: è definita come la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di

Allegato A - Indicazioni per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana

abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale e informale" (D.Lgs. 13/2013, art. 2, lett.e). Le competenze sono associate ad uno o più processi di lavoro. Lo standard descrittivo della competenza prevede l'uso di verbi all'infinito che identificano i livelli di responsabilità e autonomia, le caratteristiche del contesto di esercizio, la prestazione o le prestazioni attese a seconda del grado di complessità della competenza. Gli elementi costitutivi della competenza sono le abilità minime e le conoscenze essenziali.

Abilità minime: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); possono ricorrere in competenze diverse ed esprimono il lato tecnico/applicativo/relazionale per l'esercizio della competenza; ne consegue l'uso di verbi e di una sintassi in grado di mettere in evidenza la dimensione applicativa e/o di utilizzo di tecniche/procedure/metodiche. Non possono avere spessore più ampio della competenza e devono essere almeno due per ogni competenza. Sono definite abilità minime in quanto permettono di agire nelle situazioni caratterizzanti l'esercizio della competenza in modo necessario e significativo. Sono descritte attraverso l'uso di un verbo all'infinito seguito dall'oggetto di riferimento.

Conoscenze essenziali: sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un ambito di lavoro. Sono individuate rispetto alle singole competenze, secondo criteri di essenzialità e di effettiva "formabilità" in relazione al contesto di apprendimento. Sono descritte, a titolo esemplificativo, secondo le seguenti tipologie:

a) teoriche: relative ad ambiti e contenuti disciplinari (ad esempio: teorie, principi, concetti, modelli, tipologie, nozioni, regole).

b) metodologiche: relative a tecniche, strumenti e modalità di esercizio dell'attività professionale (ad esempio: metodologie professionali, metodi di lavorazione, norme e standard di riferimento, tecniche operative, procedure gestionali, programmi applicativi, tecnologie e supporti strumentali, materiali, documenti).

c) contestuali: relative al contesto organizzativo entro cui si realizza l'attività professionale e al connesso ambiente di riferimento (ad esempio: organizzazione produttiva, sistemi di gestione, settore e comparto produttivo, prodotti o servizi erogati, ambiente e mercato di riferimento).

I descrittivi di conoscenza si esprimono attraverso sostantivi indicanti discipline, tipologie o oggetti di sapere (ad esempio: "termodinamica", "statistiche sull'infortunistica", "tecniche di saldatura"); ulteriori sostantivi possono eventualmente specificare l'estensione, e il livello dei saperi, l'ambito e l'oggetto di riferimento, così da ancorare la conoscenza a un contesto di applicazione professionale (esempio: "principi di termodinamica", "elementi di psicologia sociale", "cenni di fisiologia umana").

Allegato 1 - Format per la presentazione di nuovo Profilo/Obiettivo da inserire nel Repertorio

Allegato 2 - Format per la presentazione di modifica/integrazione dei contenuti di Profili/Obiettivi presenti nel Repertorio

Allegato 3 - Relazione descrittiva

Allegato 1- Format per la presentazione di nuovo Profilo/Obiettivo da inserire nel Repertorio

Denominazione Profilo/Obiettivo	
Indirizzi del Profilo (se previsti)	[primo indirizzo] [altro indirizzo]
Professioni NUP/ISTAT correlate	(a cura della Regione)
Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	(a cura della Regione)
Area professionale	
Sotto-area professionale	
Descrizione	
Livello EQF	(a cura della Regione)
Certificazione rilasciata	(a cura della Regione)
Processo di lavoro caratterizzante la Figura	A B C D
PROCESSO DI LAVORO - ATTIVITÀ	
COMPETENZE	

Allegato 1- Format per la presentazione di nuovo Profilo/Obiettivo da inserire nel Repertorio

<p>A</p> <p>ATTIVITÀ</p> <p>- [Elenco attività]</p>	<input type="checkbox"/>
<p>B</p> <p>ATTIVITÀ</p> <p>- [Elenco attività]</p>	<input type="checkbox"/>
<p>C []</p> <p>ATTIVITÀ</p> <p>- [Elenco attività]</p>	<input type="checkbox"/>
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	
<p style="text-align: center;">1. 2. 3. 4.</p>	
COMPETENZA N. 1	
[1. Denominazione competenza]	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<p style="text-align: center;">-</p>	
COMPETENZA N. 2	
<p style="text-align: center;">-</p>	

Allegato 1- Format per la presentazione di nuovo Profilo/Obiettivo da inserire nel Repertorio

[2.Denominazione competenza]

ABILITÀ MINIME

CONOSCENZE ESSENZIALI

COMPETENZA N. 3

[3.Denominazione competenza]

ABILITÀ MINIME

CONOSCENZE ESSENZIALI

COMPETENZA N. 4

[4.Denominazione competenza]

ABILITÀ MINIME

CONOSCENZE ESSENZIALI

DDG 55 16 GEN. 2017

Allegato 2 - Format per la presentazione di modifica/integrazione dei contenuti di Profili/Obiettivi presenti nel Repertorio

COLONNA A

COLONNA B

DESCRITTORI PROFILO/OBIETTIVO PRESENTI NEL REPERTORIO	PROPOSTA MODIFICA/INTEGRAZIONE DESCRITTORI PROFILO/OBIETTIVO
Denominazione Profilo/Obiettivo	Denominazione Profilo/Obiettivo
Indirizzi del Profilo (se previsti)	Indirizzi del Profilo (se previsti) [primo indirizzo] [altro indirizzo]
Professioni NUP/ISTAT correlate	Professioni NUP/ISTAT correlate Professioni NUP/ISTAT correlate (a cura della Regione)
Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT (a cura della Regione)
Area professionale	Area professionale Area professionale Sotto-area professionale
	Sotto-area professionale

PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITÀ		COMPETENZE	
A	<input type="checkbox"/>		
ATTIVITÀ			
- [Elenco attività]			
PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITÀ		COMPETENZE	
Livello EQF	(a cura della Regione)	Livello EQF	(a cura della Regione)
Certificazione rilasciata	(a cura della Regione)	Certificazione rilasciata	(a cura della Regione)
Processo di lavoro caratterizzante la Figura	A B C ... Figura	A Processo di lavoro caratterizzante la Figura	A B C ... Figura
PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITÀ		COMPETENZE	

Allegato 2 - Format per la presentazione di modifica/integrazione dei contenuti di Profili/Obiettivi presenti nel Repertorio

PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITÀ		COMPETENZE		PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITÀ		COMPETENZE		COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	
B		C		B		C		1.	
ATTIVITÀ		ATTIVITÀ		ATTIVITÀ		ATTIVITÀ		2.	
- [Elenco attività]		- [Elenco attività]		- [Elenco attività]		- [Elenco attività]		3.	
C		C		C		C		4.	
COMPETENZA 1		COMPETENZA 1		COMPETENZA 1		COMPETENZA 1			

DDG 55

16 GEN. 2017

Allegato 2 - Format per la presentazione di modifica/integrazione dei contenuti di Profili/Obiettivi presenti nel Repertorio

ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
COMPETENZA 2							
	1. Denominazione competenza						
COMPETENZA 3							
	2. Denominazione competenza						
COMPETENZA 3							
	3. Denominazione competenza						

DDG 55 16 GEN. 2017

Allegato 2 - Format per la presentazione di modifica/integrazione dei contenuti di Profili/Obiettivi presenti nel Repertorio

COMPETENZA 4	
4. Denominazione competenza	4. Denominazione competenza
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
-	-

Allegato 3 - Relazione descrittiva

Relazione descrittiva al Profilo/Obiettivo _____

(indicare la denominazione del PROFILO/OBIETTIVO che si intende modificare o inserire nel Repertorio)

1. Tipologia di intervento richiesto (proposta nuovo Profilo/Obiettivo da inserire nel Repertorio o modifica/integrazione di Profilo/Obiettivo presente nel Repertorio)
2. Denominazione del soggetto proponente
3. Tipologia (Imprese, Distretti produttivi riconosciuti, Enti di formazione accreditati, Parti sociali e datoriali, Associazioni e organizzazioni del Terzo settore e della società civile, Amministrazioni pubbliche e Istituzioni)
4. Previsioni del mercato del lavoro nel medio periodo in riferimento al Profilo/Obiettivo proposto, che giustificano la richiesta
5. Target di utenza (provenienza professionale, titoli di studio, età e ogni altro elemento utile)
6. Numerosità delle richieste da parte dei potenziali utenti
7. Eventuali riferimenti normativi alla base della proposta
8. Durata del percorso formativo che si suppone sia necessario ad acquisire le competenze descritte
9. Certificazione proposta in esito alla valutazione delle competenze proposte (qualifica, Specializzazione, frequenza e profitto...)
10. Eventuali altre considerazioni ritenute utili alla presentazione della proposta
11. Dichiarazione di interessi di ciascuna Impresa o Distretto produttivo interessato a sostenere l'attuazione della proposta (solo per Enti di formazione accreditati)